



**C. C. NAPOLI**  
**Domenica, 10 settembre 2017**

# C. C. NAPOLI

Domenica, 10 settembre 2017

## C. C. NAPOLI

10/09/2017 <b>La Provincia di Como</b> Pagina 27	<i>gisella roncoroni</i>	
<b>Il nuovo Yacht Club Tra vela e motori vince sempre il lago</b>		1
10/09/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 28		
<b>Mondiale junior, l' Italia chiude al 7° posto</b>		3
10/09/2017 <b>Il Secolo XIX</b> Pagina 61		
<b>Il flash mob della scherma al Porto Antico</b>		4
10/09/2017 <b>La Nazione</b> Pagina 76		
<b>Sciabola e fioretto in Palazzo Vecchio</b>		5
10/09/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 12	<i>MARCO ALTORE</i>	
<b>Collana, 5Stelle all' attacco: «Tre milioni per l' Arechi, De Luca...</b>		6
10/09/2017 <b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 7		
<b>M5S contro De Luca "Tre milioni all' Arechi ma il Collana è chiuso"</b>		8
10/09/2017 <b>Cronache di Caserta</b> Pagina 6		
<b>Stadio del nuoto, dubbi sul bando</b>		9
10/09/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 13	<i>FRANCESCA BRUCIANO</i>	
<b>Civitillo, la sfiducia non passa</b>		10





cuore delle manifestazioni. «Ci sarà, per la prima volta, anche il presidente del Circolo Canottieri di Napoli, con il quale ci siamo gemellati» dice Gé.

La più antica scuola in Italia Intanto però, non ancora archiviata la stagione, si pensa a nuove iniziative per la prossima. Il primo obiettivo è quello di portare i corsi di vela intensivi estivi (oggi vengono fatti nella sede di Domaso) per i bambini più piccoli (dai 6 ai 7 anni) nel primo bacino del lago. «Sarebbe molto suggestivo - spiega Silvio Santambrogio, membro del consiglio direttivo - e stiamo pensando di coinvolgere in questo le scuole. Per questo chiederemo un incontro al provveditore». La scuola di vela dello Yacht Club fu, in assoluto, la prima organizzata in Italia (era il 1950) e i primi allievi brevettati iniziarono già dal 1951 un'attività sportiva seria.

«La vela - aggiunge il presidente - soprattutto per i ragazzi è una scuola di vita perché sono loro a dover imparare a fare tutto in modo pratico, dai nodi allo studio del vento. Ben diverso dai motoscafi o dagli altri mezzi per i quali basta girare la chiave. Ecco perché crediamo molto nella scuola e nei corsi per i piccoli».

Due ragazzini, intanto, accompagnati dall'istruttore, indossano il giubbotto salvagente, issano la vela della barca per principianti e si preparano a scendere in acqua per un giro nel primo bacino e anche oltre.

Il vento è perfetto, è solo ora di navigare.

*gisella roncoroni*







## Sciabola e fioretto in Palazzo Vecchio

Il presidente Federscherma, Giorgio Scarso: «Un'emozione unica lo sport nel Salone dei Cinquecento»

IL FASCINO degli assalti a fil di lama nell'atmosfera magica del Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio. L'idea della Federscherma di organizzare in una cornice così suggestiva le finali nazionali a squadre di Coppa Italia ha riscosso un successo superiore ad ogni aspettativa, accolte con ammirazione da un pubblico numeroso, fra cui anche molti turisti. «Uno scenario così rappresenta il miglior dono che Firenze potesse fare alla scherma italiana» ha affermato con entusiasmo il presidente federale Giorgio Scarso a conclusione della prima delle due giornate di gara.

L'EVENTO AGONISTICO «Festa della scherma», dopo il saluto augurale dell'assessore allo sport di Firenze Andrea Vannucci e del presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani, era stato preceduto in mattinata dalla seduta del Consiglio federale in un altro contesto altrettanto prestigioso della città: la biblioteca storica dell'Istituto Geografico Militare dove il Comitato organizzatore dei campionati del mondo Cadetti e Giovani «Verona 2018» ha presentato le varie iniziative che avvicineranno la scherma italiana all'importantissimo appuntamento agonistico più importante ospitato in Italia nella prossima stagione, cui faranno seguito i Mondiali Militari della settimana prossima ad Acireale.

«TUTTI momenti - ha puntualizzato con orgoglio il presidente Scarso - che ribadiranno il ruolo di eccellenza che la scherma azzurra rappresenta ai più alti livelli». Nel suo intervento Scarso ha altresì rimarcato lo sviluppo della scherma paralimpica, la parità perfetta uomo-donna che vive nella scherma, ma anche le attività di comunicazione, così come le iniziative ed i progetti posti in essere. Sono state effettuate quindi numerose premiazioni ai tecnici ed agli atleti medagliati individuali agli Europei di Minsk 2017, Erica Cipressa, Rebecca Gargano e Francesco D'Armiento, ed ai vincitori del titolo Allievi al Gran Premio Giovanissimi 2017.

A completare la Festa, venerdì sera era avvenuta l'intitolazione ufficiale della palestra comunale del Barco, sede del Raggetti, in «Palazzo della scherma Bruno Zavagli», a ricordo dell'avvocato che rivestì numerose cariche dirigenziali nello sport fiorentino e nazionale e fu presidente del Circolo biancorosso per oltre un trentennio recitando -peraltro un ruolo importante nella realizzazione dell'impianto.

12 SCHEMATA 2017 VARIE FIRENZE  
**SCHERMA**  
LA FESTA E LE GARE DI COPPA ITALIA

## Sciabola e fioretto in Palazzo Vecchio

Il presidente Federscherma, Giorgio Scarso: «Un'emozione unica lo sport nel Salone dei Cinquecento»

**IL FASCINO** degli assalti a fil di lama nell'atmosfera magica del Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio. L'idea della Federscherma di organizzare in una cornice così suggestiva le finali nazionali a squadre di Coppa Italia ha riscosso un successo superiore ad ogni aspettativa, accolte con ammirazione da un pubblico numeroso, fra cui anche molti turisti. «Uno scenario così rappresenta il miglior dono che Firenze potesse fare alla scherma italiana» ha affermato con entusiasmo il presidente federale Giorgio Scarso a conclusione della prima delle due giornate di gara.

**L'EVENTO AGONISTICO** «Festa della scherma», dopo il saluto augurale dell'assessore allo sport di Firenze Andrea Vannucci e del presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani, era stato preceduto in mattinata dalla seduta del Consiglio federale in un altro contesto altrettanto prestigioso della città: la biblioteca storica dell'Istituto Geografico Militare dove il Comitato organizzatore dei campionati del mondo Cadetti e Giovani «Verona 2018» ha presentato le varie iniziative che avvicineranno la scherma italiana all'importantissimo appuntamento agonistico più importante ospitato in Italia nella prossima stagione, cui faranno seguito i Mondiali Militari della settimana prossima ad Acireale.

**Tanti appuntamenti!** I Mondiali Militari della prossima settimana ad Acireale

Master a Livorno, gli Europei paralimpici a Terni e gli Europei Cadetti e Giovani a Foggia. Mentre per quanto riguarda il 2017 sono stati confermati gli appuntamenti più significativi in ambito internazionale: dai Mondiali Militari della settimana prossima ad Acireale,



Festa al Barco il Palazzo della scherma «Bruno Zavagli»

come le iniziative ed i progetti posti in essere. Sono state effettuate quindi numerose premiazioni ai tecnici ed agli atleti medagliati individuali agli Europei di Minsk 2017, Erica Cipressa, Rebecca Gargano e Francesco D'Armiento, ed ai vincitori del titolo Allievi al Gran Premio Giovanissimi 2017.



**Scherma**  
Tutti i premiati della prima giornata di incontri

**IL PROGRAMMA** della prima giornata delle finali nazionali della Coppa Italia a squadre alle sei armi fiorentine, spada e sciabola prevedeva l'assegnazione dei titoli nei titoli a palio. Nella sciabola femminile la squadra fiorentina di Giulia Ferraro, Alessia De Carlo, Aurora Pasquale e Antonella Santarosa si è imposta per 45-38 sulla Germania. Nella spada maschile la squadra fiorentina di Luca Biondani, Luca Biondani, Luca Biondani e Luca Biondani si è imposta per 45-38 sulla Germania.

## Vispica Alle Cascine Ocean Wave con Mario Sanna fa suo il 'Premio Principiante' superando il favorito Pretending

Visarno, Lord Of Rome superstar nel 'Premio Cruschi'



**PHOTOAGENZIE** La premiazione di Ocean Wave con Mario Sanna vincitore nel 'Premio Principiante'

**AL VISARNO**, giovedì scorso, Firenze. C'è stato un secondo handicap, il «Premio Cruschi», dedicato ai velocisti di 3 anni sui 1200 metri di pista grande con una dotazione di euro 14.500. Sette i cavalli in corsa, al via Oke. To Paris di portatore con Tony Selas in vetta davanti a Magdalenita, Incanto, Sanna e Cape Bello. Sulla lunga distanza d'arrivo Oke, To Paris e Incanto. Finito, con Dario Vergari davanti a Sanna, Sanna e Cape Bello. Al centro pista, ma nella fase finale Lord Of Rome, mossonio, distaccando Sanna, Magdalenita, all'interno precedeva uno scatto impressionante e si impose con autorevolezza su Tony Selas, buon secondo e molto apprezzato, nel cortese carriera Oke To Paris e Cape Bello. Lord Of Rome, nato nel 2014 dallo stallone Lord Shamski e Helobere, ha firmato il suo terzo successo in 5 corse disputate, mostrando il suo valore.

**OCEAN WAVE** con Mario Sanna fa suo il «Premio Principiante», un handicap limitato a 1000 metri di pista grande al postoroscio di 3 anni ed oltre sull'impianto di Visarno. Ocean Wave, nato nel 2014, è un cavallo di razza, con un ottimo pedigree. Nonostante il pressing, con il lavoro Pretending l'arrivo è scattato, in 5 anni Ocean Wave in carriera ha ottenuto 10 successi, 7 in carriera, con un ottimo pedigree. Ocean Wave, figlio di Giovanni Imperatore Holding, ha colto la settima affermazione in carriera, la seconda nel corso del 2017, portando il suo bottino di quote vittoria a euro 34.831.



SCONTRO POLITICO I pentastellati chiedono fondi per riaprire l' impianto

## Collana, 5Stelle all' attacco: «Tre milioni per l' Arechi, De Luca salernocentrico»

NAPOLI. «Il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, continua a scegliere Salerno come prima sede di assegnazione di fondi e adesso anche come capitale delle "Universiadi del 2019"». L' attacco è di Maria Muscarà, consigliera regionale del Movimento 5 Stelle, che pressa per riportare l' attenzione sulle attuali condizioni in cui versa lo stadio Collana ed a tal proposito aggiunge che «siamo stupiti innanzi all' ennesimo provvedimento "salernocentrico" che vede lo stanziamento di quasi 3milioni di euro per lo stadio "Are chi". L' ingente finanziamento ha ad oggetto un impianto comunale che ha la fortuna di essere collocato nel "principato di De Luca". Bisogna invece ricordare che lo stadio Collana di Napoli, di proprietà regionale, versa ancora in condizioni disperate. Per la cronaca il Comune di Salerno conta lo stesso numero di abitanti, 120mila circa, della Municipalità che ospita il Collana, struttura della Regione e dunque meritevole di una maggiore attenzione in termini di stanziamenti rispetto a un impianto comunale».

Dichiarazioni al vetriolo che lasciano immaginare che in ragione la battaglia politica prima delle Universiadi, continuerà senza esclusione di colpi. «Negli ultimi mesi - spiega Muscarà - come gruppo abbiamo più volte effettuato interrogazioni e prodotto atti per cercare di sbloccare la vergognosa vicenda del l' impianto vomerese abbandonato a se stesso da troppo tempo. Purtroppo abbiamo ricevuto solo impegni generici e nulla di più, il tutto in barba ad un' intera comunità ansiosa di ritrovare il proprio storico impianto sportivo.

Sulla vicenda continueremo a vigilare». L' intervento dei pentastellati testimonia che al Vo mero, e nell' intera città di Napoli, la tensione per la questione dello stadio Collana resta alta. Cittadini, sportivi ed associazioni chiedono la riapertura dell' impianto sportivo collinare per riprendere le proprie attività.

Si tratta di una struttura che quando è funzionante attrae migliaia di utenti provenienti da ogni parte della città.

12 ROMA  
NAPOLI

SCONTRO POLITICO I pentastellati chiedono fondi per riaprire l' impianto

## Collana, 5Stelle all' attacco: «Tre milioni per l' Arechi, De Luca salernocentrico»

di Maria Muscarà

NAPOLI. Il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, continua a scegliere Salerno come prima sede di assegnazione di fondi e adesso anche come capitale delle "Universiadi del 2019". L' attacco è di Maria Muscarà, consigliera regionale del Movimento 5 Stelle, che pressa per riportare l' attenzione sulle attuali condizioni in cui versa lo stadio Collana ed a tal proposito aggiunge che «siamo stupiti innanzi all' ennesimo provvedimento "salernocentrico" che vede lo stanziamento di quasi 3milioni di euro per lo stadio "Are chi". L' ingente finanziamento ha ad oggetto un impianto comunale che ha la fortuna di essere collocato nel "principato di De Luca". Bisogna invece ricordare che lo stadio Collana di Napoli, di proprietà regionale, versa ancora in condizioni disperate. Per la cronaca il Comune di Salerno conta lo stesso numero di abitanti, 120mila circa, della Municipalità che ospita il Collana, struttura della Regione e dunque meritevole di una maggiore attenzione in termini di stanziamenti rispetto a un impianto comunale».



In alto De Luca, in basso Muscarà e a sinistra il Collana

Il progetto "Stop agli abusi sui bambini" è nato con a Napoli per continuare a promuovere una forte azione preventiva contro gli abusi sui minori. Lancato dalla farmaceutica Merck, ha lo scopo di creare in tutte le regioni italiane una rete antiabusi sui bambini, che vedrà impegnati pediatri "base" e "cascata" fino a coinvolgere l'intera medicina "secondaria" ma pediatrica e medici di base. Attraverso il sostegno di questi eventi formativi e di sensibilizzazione di pediatri e medici, il progetto è rivolto in collaborazione con la Società Italiana di Pediatria (Sip) e la Federazione Italiana Medici Pediatra (Fimp) che hanno individuato i pediatri "base".

FEDERICO II  
Mele anurche per combattere la caduta di capelli

NAPOLI. «Prestiti sanitarie ad alto costo, relative ad accertamenti genetici e ad alcuni tumori tumorali. Ancora una volta il raggiungimento dei tetti di spesa sanitari in Campania blocca tutto e mette a repentaglio la vita del paziente è l' accorato appello rivolto al governatore della Regione Vincenzo De Luca affinché intervenga subito «per consentire di conti-

IL PROGETTO Un milione di euro per creare un'azione preventiva dei medici Rete di pediatri contro abusi sui bimbi

ferimento del territorio, saranno in grado di fornire ai colleghi consigli e atti per la gestione di casi sospetti di abusi e maltrattamenti. Nel 70% dei casi violenze, abusi fisici, psicologici e sessuali sono commessi nei confronti di circa due volte su tre per mano di un genitore. Realizzati in collaborazione con la Società Italiana di Pediatria (Sip) e la Federazione Italiana Medici Pediatra (Fimp), la rete antiabusi è sostenuta dalla multinazionale farmaceutica fiorentina con un investimento di 1 milione di euro.

«Dati regionali di incidenza di abusi e maltrattamenti in Campania non sono disponibili, ma la prevalenza del fenomeno è in linea con il resto del Paese. Il dato di riferimento scientifico è di un'incidenza di tutte le forme di abusi e maltrattamenti sui minori di circa 9-10 casi su mille, dei quali il 10% di riferisce all'abuso sessuale», commenta Renato Viriolo, vicepresidente Sip Campania.



«Sono spesso ad appoggiarsi come Fimp dell' olistimano che ricorrono nei pediatra ma-  
naso che il progetto va avanti nelle varie tappe per la costruzione della rete che coinvolgerà Luigi Nigri, responsabile del progetto per la Federazione Italiana Medici Pediatra (Fimp). «La partecipazione crescente dei colleghi è un'ottima notizia. Sono convinto che il problema di pediatri sempre saranno ancora di più a salvaguardia dei bambini. La nostra missione di creare una rete di medici formati per prevenire abusi e maltrattamenti sui minori giunge in Campania infatti per la seconda volta. Manami ha elaborato tale progetto, unico al mondo per la sua portata, con l' intento di contribuire ad allentare drasticamente il numero di storie negative e dolore che nessuno vorrebbe mai leggere su giornali. Siamo convinti. Lucia e Alberto Giovanni Manami, presidente e vicepresidente del Gruppo Manami».

Appello per i malati oncologici: ricalcolare fondi per analisi

NAPOLI. «Prestazioni sanitarie ad alto costo, relative ad accertamenti genetici e ad alcuni tumori tumorali. Ancora una volta il raggiungimento dei tetti di spesa sanitari in Campania blocca tutto e mette a repentaglio la vita del paziente è l' accorato appello rivolto al governatore della Regione Vincenzo De Luca affinché intervenga subito «per consentire di conti-

sulle tasche dei pazienti. «Solo l'atteso ricalcolo da parte delle Asl potrebbe ridare un po' di respiro e far affiorare le date in avanti, come è accaduto lo scorso anno, quando il ricalcolo in realtà non riuscì ad arrivare a Natale. Ma la speranza in tal senso sono poche. Per questo Aiello ha deciso di rivolgersi direttamente a De Luca a salvaguardia del bene di tutti i pazienti».



Il Collana è chiuso dallo scorso gennaio ed a contribuire a tale stallo sono state le vicende giudiziarie relative all' assegnazione della gestione della struttura ed anche un dialogo non sempre aperto tra il Comune, che in precedenza aveva la gestione dell' impianto, e la Regione che detiene la proprietà del Collana.

Ad incalzare le parti politiche per trovare una soluzione è stato di recente il presidente del Coni, Giovanni Malagò, il quale ha lanciato un appello affinché «venga riaperto al più presto l' impianto per consentire alle associazioni sportive di fare le proprie attività».

Il dialogo tra le istituzioni fu richiesto nei mesi scorsi anche dalla V Municipalità, presieduta da Paolo De Luca, organizzando sul territorio una cospicua raccolta firme. La riapertura che tanto si attende con impazienza riguarda i lavori di messa in sicurezza del Collana, ed a tal proposito il Comune di Napoli rassicura sui tempi brevi, mentre la vera riqualificazione inizierà a giugno in occasione dei lavori di ristrutturazioni grazie ai fondi per le universiadi.

*MARCO ALTORE*



C. C. NAPOLI

LA POLEMICA

## M5S contro De Luca "Tre milioni all' Arechi ma il Collana è chiuso"

«Il governatore Vincenzo De Luca continua a scegliere Salerno come sede privilegiata di assegnazione di fondi e stanziamenti e adesso anche come capitale delle Universiadi del 2019»: la consigliera regionale del Movimento 5 Stelle Maria Muscarà attacca De Luca e spiega: «Siamo stupiti innanzi all' ennesimo provvedimento "salernocentrico" che vede lo stanziamento di quasi 3 milioni di euro allo stadio Arechi di Salerno. Il finanziamento ha ad oggetto un impianto comunale che ha la fortuna di essere collocato nel "principato di De Luca". Bisogna invece ricordare che lo stadio Collana di Napoli, di proprietà regionale, versa ancora in condizioni disperate» continua la consigliera dando seguito alle parole del presidente del Coni, Giovanni Malagò, che si è detto amareggiato per le condizioni dell' impianto partenopeo, chiuso da gennaio e che dovrebbe essere utilizzato in occasione delle Universiadi. Muscarà ricorda anche che il Comune di Salerno conta lo stesso numero di abitanti (120.000 circa) della municipalità che ospita il Collana, struttura della Regione e che dunque dovrebbe essere «meritevole di una maggiore attenzione in termini di stanziamenti rispetto a un impianto comunale. Sull' impianto vomerese abbiamo ricevuto solo impegni generici».







DECIMA MUNICIPALITÀ Il presidente resta in "sella" e si prepara ad una serie di nuove proposte

## Civitillo, la sfiducia non passa

NAPOLI. Non si stemperano le tensioni interne alla X Municipalità Bagnoli-Fuorigrotta riunita in seduta consiliare per votare la sfiducia al presidente De ma, Diego Civitillo. Il documento sottoscritto da 16 firmatari tra cui tutti i componenti dell' opposizione, e da alcuni componenti della stessa maggioranza non ha avuto esito positivo, l' assemblea si è conclusa con 14 voti contrari alla sfiducia, 12 favorevoli e 1 astenuto. Ad essere sotto accusa - si legge nella mozione dell' agosto scorso - " l' incapacità di Civitillo a garantire un' adeguata rappresentanza agli interessi del territorio, mentre sul piano dell' organizzazione permangono carenze e disservizi". A degrado e poca vivibilità nei quartieri si aggiunge lo scontento per l' assenza della Municipalità nella discussione sul futuro di Bagnoli, e sulla sua posizione troppo filomovimentista. Il paventato "rinnovamento" che tutti si aspettavano non è arrivato, anzi la situazione è peggiorata rispetto ad un anno fa, soprattutto per le forti tensioni accumulate.

All' ordine del giorno la sfiducia ma Civitillo non ha fatto votare, facendo invece una proposta verbale di rinvio del Consiglio congelando le commissioni e la Giunta, comunicato solo ieri mattina. Il consigliere Dino Sangiorgio capogruppo dei Riformisti democratici sottolinea: «Un atto serio di responsabilità da parte del presidente che ha preso coscienza delle situazioni di difficoltà sia da parte dell' opposizione che fa il suo lavoro, sia della maggioranza. Come capogruppo dei Riformisti democratici abbiamo confermato la disponibilità alla maggioranza e quindi legati alla gestione del sindaco de Magistris, pe-»

«non entro nel merito delle scelte degli altri - continua - ma credo che con l' atto di astensione si sia invece aperto un dialogo dando conferma all' esigenza di una riflessione ma non c' è nulla di preconstituito. Chi nella maggioranza ha dato la sfiducia non lo ha fatto come atto preconstituito ma solo per segnalare un disagio. Vedremo ora la capacità di tutto il Consiglio di aprire un dialogo serio con una gestione rinnovata perché in passato aveva»

domenica 10 settembre 2017

Facebook Twitter

TOLIEDO-VOVERO Un'ora di blocco dell'impianto per un guasto tecnico. Le scuse di Anm e le rassicurazioni

## Settimo stop per la Funicolare Centrale



NAPOLI. Ferma per sette volte. In un mese e mezzo, a numero, la Funicolare centrale si è fermata per sette volte. Il ferri mattina senza nemmeno essere intesa agli utenti che sono arrivati fino ai cancelli prima di sapere che l'impianto era bloccato. Uno stop tecnico, l'ennesimo, di queste infinite prove dal 29 luglio ad oggi.

Il servizio è stato interrotto ieri alle 14.30 e ripreso alle 15.30. Un'ora che può lasciare interdetti i pendolari l'ennesima ora di stop. «Nonano ci ha avvisato in sulla pagina ufficiale dell'azienda su nella pagina facebook hanno detto gli utenti davanti ai cancelli in via Toliedo - Davvero siamo esasperati, non se ne può più, non sappiamo mai se funziona, se non funziona e per quanto tempo durerà lo stop».

«I continui stop della Funicolare Centrale sono diventati inaccettabili per l'Anm approntando dopo che l'impianto è rimasto fermo per un anno per la manutenzione straordinaria per il quale sono stati spesi 7,5 milioni di euro. Non reggono le giustificazioni dell'Anm se-»

«Altra vicenda scandalosa è che, dopo aver lungamente atteso la fine dei lavori, in stazioni su quattro sono di fatto inaccessibili ai disabili in carrozzella - proseguono i Venti. Nelle due stazioni intermedie non ci sono ascensori e il servizio sostituito di taxi dove addirittura essere prelevato con un giorno di anticipo. Nella stazione di piazza Fuga c'è un distibutore di 10 centimetri tra la banchina e le rampe che costringono il disabile a chiedere aiuto per entrare. Una situazione paradossale all'indomani del completamento dei lavori di straordinaria manutenzione che, per legge, dovrebbero eliminare la barriera architettonica».

«L'incidente sul ponteggio sono arrivate le scuse di Anm e soprattutto le rassicurazioni sul servizio di quanti di natura tecnica con le commissioni siano state effettivamente realizzate e con quali costi. Siamo pronti a chiedere i danni a chi ha effettuato i lavori, ma non a chi ha affidato il lavoro. Il consigliere regionale dei Venti, Francesco Famula Iannelli, e i consiglieri comunali di sole che Riké Stefano Bianco e Marco Ga-»

«Anm viemmi scandalosa è che, dopo aver lungamente atteso la fine dei lavori, in stazioni su quattro sono di fatto inaccessibili ai disabili in carrozzella - proseguono i Venti. Nelle due stazioni intermedie non ci sono ascensori e il servizio sostituito di taxi dove addirittura essere prelevato con un giorno di anticipo. Nella stazione di piazza Fuga c'è un distibutore di 10 centimetri tra la banchina e le rampe che costringono il disabile a chiedere aiuto per entrare. Una situazione paradossale all'indomani del completamento dei lavori di straordinaria manutenzione che, per legge, dovrebbero eliminare la barriera architettonica».

«L'incidente sul ponteggio sono arrivate le scuse di Anm e soprattutto le rassicurazioni sul servizio di quanti di natura tecnica con le commissioni siano state effettivamente realizzate e con quali costi. Siamo pronti a chiedere i danni a chi ha effettuato i lavori, ma non a chi ha affidato il lavoro. Il consigliere regionale dei Venti, Francesco Famula Iannelli, e i consiglieri comunali di sole che Riké Stefano Bianco e Marco Ga-»

ROMA 13  
NAPOLI

DECIMA MUNICIPALITÀ Il presidente resta in "sella" e si prepara ad una serie di nuove proposte

## Civitillo, la sfiducia non passa

di FRANCESCO IANNELLI



NAPOLI. Non si stemperano le tensioni interne alla X Municipalità Bagnoli-Fuorigrotta riunita in seduta consiliare per votare la sfiducia al presidente De ma, Diego Civitillo. Il documento sottoscritto da 16 firmatari tra cui tutti i componenti dell' opposizione, e da alcuni componenti della stessa maggioranza non ha avuto esito positivo, l' assemblea si è conclusa con 14 voti contrari alla sfiducia, 12 favorevoli e 1 astenuto. Ad essere sotto accusa - si legge nella mozione dell' agosto scorso - " l' incapacità di Civitillo a garantire un' adeguata rappresentanza agli interessi del territorio, mentre sul piano dell' organizzazione permangono carenze e disservizi". A degrado e poca vivibilità nei quartieri si aggiunge lo scontento per l' assenza della Municipalità nella discussione sul futuro di Bagnoli, e sulla sua posizione troppo filomovimentista. Il paventato "rinnovamento" che tutti si aspettavano non è arrivato, anzi la situazione è peggiorata rispetto ad un anno fa, soprattutto per le forti tensioni accumulate.

«Un atto serio di responsabilità da parte del presidente che ha preso coscienza delle situazioni di difficoltà sia da parte dell' opposizione che fa il suo lavoro, sia della maggioranza. Come capogruppo dei Riformisti democratici abbiamo confermato la disponibilità alla maggioranza e quindi legati alla gestione del sindaco de Magistris, pe-»

«non entro nel merito delle scelte degli altri - continua - ma credo che con l' atto di astensione si sia invece aperto un dialogo dando conferma all' esigenza di una riflessione ma non c' è nulla di preconstituito. Chi nella maggioranza ha dato la sfiducia non lo ha fatto come atto preconstituito ma solo per segnalare un disagio. Vedremo ora la capacità di tutto il Consiglio di aprire un dialogo serio con una gestione rinnovata perché in passato aveva»

INCONTRO A BARLETTA Dema dice chiaramente di «non partecipare attivamente alle politiche»

## De Magistris: farà il sindaco fino al 2021

NAPOLI. Si vuole a portare la testimonianza di come si può governare una città del Sud senza soldi, ricominciando il territorio attraverso la partecipazione popolare e il dialogo con i cittadini. La legge di Bilancio 2018, in un momento di crisi, è un atto di coraggio. La legge di Bilancio 2018, in un momento di crisi, è un atto di coraggio. La legge di Bilancio 2018, in un momento di crisi, è un atto di coraggio.

«Un atto serio di responsabilità da parte del presidente che ha preso coscienza delle situazioni di difficoltà sia da parte dell' opposizione che fa il suo lavoro, sia della maggioranza. Come capogruppo dei Riformisti democratici abbiamo confermato la disponibilità alla maggioranza e quindi legati alla gestione del sindaco de Magistris, pe-»



«Un atto serio di responsabilità da parte del presidente che ha preso coscienza delle situazioni di difficoltà sia da parte dell' opposizione che fa il suo lavoro, sia della maggioranza. Come capogruppo dei Riformisti democratici abbiamo confermato la disponibilità alla maggioranza e quindi legati alla gestione del sindaco de Magistris, pe-»



consolidato una presenza nel Pd, se il Pd e i cittadini non danno più fiducia al Pd significa che già è un segnale. Questa nuova gestione mette in campo anche esperienze nuove che si sta costruendo, un laboratorio importante con Fuorigrotta e Bagnoli con una serie infinita di problematiche, Bagnoli centralizzata sulla questione della Bonifica, e in più le Universiadi, altro elemento importantissimo considerando che tutti gli impianti sportivi della città che ospiterà le Universiadi, sono centrate su questo territorio».

Di parere contrario la consigliera Laura Carcavallo (Verdi): «È assurdo che un presidente con delle linee programmatiche e strategiche, e un indirizzo politico, e che ha per ordine del giorno la sfiducia, fa una proposta verbale di rinvio. Mi chiedo se giuridicamente lo possa fare. Non credo che il congelamento significhi per il presidente un'apertura al dialogo ma credo che lo intenda come un adempimento delle promesse fatte nominando o facendo nominare nuovi presidenti di commissione. Non è un caso che proprio in assemblea due persone della maggioranza hanno ritirato la firma. Sta prendendo tempo - continua - ma in ogni caso ci sono principi e valori che questa amministrazione sta disattendendo: partecipazione, condivisione, apertura, cambiamento».

*FRANCESCA BRUCIANO*